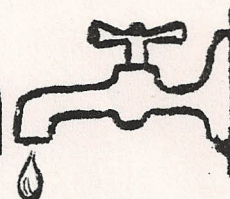


progetto

UNA GOCCIA



intervento in un Campo Profughi a **KOZARI** in Croazia, vicino a Zagabria.

Il Giovedì Santo, ci siamo dichiarati impegnati a questo piccolo gesto di solidarietà con i nostri fratelli vittime di una guerra atroce che si combatte a poca distanza da noi.

Dopo contatti presi personalmente da alcuni giovani della nostra Parrocchia si è individuato il Campo Profughi di Kozari come luogo di intervento e la spedizione di medicinali come prima "goccia" da fare pervenire colà.

Le persone di riferimento per questo progetto sono: a Kozari, **Suor Alberta**, una religiosa che lavora presso l'ospedale di Zagabria e che, praticamente sola, gestisce il Campo Profughi in questione; qui da noi: **Giulio Casoni**, **Giancarlo Marcheselli** e **Claudio Palmisano**, che sono stati a Kozari e sono in contatto con Suor Alberta.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha approvato il progetto che continuerà anche dopo la prima spedizione di medicinali che si dovrebbe effettuare in giugno.

Lo scopo dell'operazione, oltre, e forse più ancora, della "goccia" di aiuto che potremo dare, è quello di sensibilizzare e coinvolgere la nostra Parrocchia ed il nostro territorio in forma "diretta" prevedendo anche qualche viaggio di volontari per portare personalmente i medicinali e farsi poi promotori a loro volta di un'opera di sensibilizzazione "a macchia d'olio".

**DEDICHEREMO ALLA RACCOLTA DI FONDI E AD ULTERIORI INFORMAZIONI
LA DOMENICA 2 MAGGIO**





INTERNATIONAL CHRISTIAN SOCIETY

FOR THE CHILDREN OF CROATIA

*Partecipa quehe tu
Olea Maria Coniup
tel 65 11 040*

HOTEL INTERNATIONAL MIRAMARSKA 24 41000 ZAGREB CROATIA TEL 041/610-344 FAX 041/517-091

C A R I T A S
BOLOGNA, ITALIA

Zagabria, 16. marzo 1993.

Riguardo la nostra conversazione dell'altro giorno, vorrei ringraziar Vi per la Vostra disposizione e la gentile offerta d'aiuto. In questi momenti tanto difficili per il nostro paese ogni assistenza è benvenuta, per cui Vi facciamo arrivare la lista dei medicinali più necessari:

- DTIC 200 mg boccotte
- CCNu 40 mg capsule
- FLUOROURACIL 250 mg ampolla
- BLEOMICIN 15 mg boccotte
- VITAMINE
- ANTIEMETICI
- ANALGETICI
- ANTIPIRETICI

- materiale sanitario:
cotone, garza, coperte protettive di ovatta, wachere uniche
(disposable masks), guanti unici (disposable gloves)

- materie per la disinfezione
- carrello per gli invalidi (2)
- carriola per il materiale sanitario
- parafusora - accessori per l'applicazione dei citostatici -
(sono più necessari)

Per il momento queste sarebbero le nostre necessita.

Vi ringraziamo per tutto quello che Vi risulti possibile fare e secondo le Vostre possibilita.

L' occasione ci è gradita per porgere i nostri migliori saluti

Presidenta della clinica
Prof. dr. sc. Voskresensky

41000

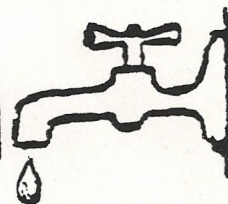
Suora *S. Alberta fu*
Alberta Šimić VMS
Kišpatičeva 12
Zagabria
CROATIA.

Telefon - 233-233 kućni 593
Suora - 223-929
Fax - 213-108



progetto

UNA GOCCIA



intervento in un Campo Profughi a **KOZARI** in Croazia, vicino a Zagabria.

Il progetto "UNA GOCCIA" ha effettuato nei giorni 11-12 giugno il primo trasporto di prodotti alimentari e medicinali .

Il viaggio non ha presentato problemi di transito attraverso i territori percorsi (Slovenia-Croazia) ed i beni trasportati sono stati direttamente consegnati a suor Alberta Simic, coordinatrice del campo.

La spedizione è stata resa possibile grazie alla collaborazione della Parrocchia di S. Savino di Corticella che, oltre alla partecipazione diretta al viaggio, ha messo a disposizione 2 furgoni "Ducato", rimediando alla difficoltà incontrata nel reperire mezzi idonei al trasporto merci.

Siamo in attesa di una nuova richiesta da parte di suor Alberta a fronte di nuovi bisogni.

Ringraziamo tutti coloro che hanno reso possibile l'iniziativa.

11 LUGLIO 1993

I coordinatori del progetto.

ZU : CARITAS ZAGREB

ZU HÄNDEN VON SCHWESTER ALBERTA SIMIC

AUS : PARROCCHIA DELLA BEVERARA E DI SAN SAVINO
BOLOGNA - ITALIEN

UNSERE FAX NUMER 051/6346629

MIT BEZUG AUF DIE UNTERREDUNG AM 16/6/93
MÖCHTEN WIR WISSEN WIE VIELE DECKS, BETTÜCHEN
UND SCHLAFANZÜGE (UNTERTEILT UNTER MANN, FRAU UND
KIND MIT DEN MAßEN) BRAUCHEN SIE.

BITTE SCHREIBEN SIE UNS AUCH OB DIE
KLEIDUNGEN NEU SEIN MÜßEN ODER OB WIR AUCH
GEBRAUCHTWARE (ABER IN GUTEM ZUSTAND) SENDEN
KÖNNEN.

BRAUCHEN SIE AUCH NAHRUNGS- ODER
SANITÄT-MITTEL FÜR KOZARY?

WIR WARTEN AUF IHRE FAX-ANTWORT,
SO KÖNNEN WIR EIN HILFSPROGRAMM PLANEN
UND IHNEN ES MITZUTEILEN.

AUFWIEDERSEHEN

BOLOGNA 21/6/93

ZU: CARITAS ZAGREB

ZU HÄNDEN VON SCHWESTER ALBERTA SIMIC

AUS: PARROCCHIA DELLA BEVERARA E DI SAN SAVINO
BOLOGNA
ITALIEN

UNSERE FAX NUMMER

OSI / 6345431

Vorwahlnummer
von Bologna

HABEN SIE UNSERE FAX VOM 21.6.93 BEKOMMEN?
WIR SIND MIT EINER ANDEREN SENDUNG BEREIT ABER
FRÜHER MÖCHTEN WIR WISSEN WAS SIE FÜR
KOZARY BRAUCHEN

SO BITTE SENDEN SIE UNS DURCH FAX EINE
LISTE VON NAHRUNGS- UND SANITÄT MITTEL, VON
KLEIDUNGEN UND MEDIKAMENTEN, DIE SIE
BEKOMMEN MÖCHTEN.

BITTE SCHREIBEN SIE AUCH OB DIE WARE
DRINGEND IST.

WIR WARTEN AUF IHRE FAX ANTWORT,

UNSERE NEUE FAX NUMMER IST

OSI / 6345431

AUF WIEDER SEHEN

BOLOGNA, 27.7.93



INTERNATIONAL CHRISTIAN SOCIETY

FOR THE CHILDREN OF CROATIA

HOTEL INTERNATIONAL · MIRAMARSKA 24 · 41000 ZAGREB · CROATIA · TEL 041/610-344 · FAX 041/517-091

PARROCCHIA DELLA PAVEPARA
 SAN SAVINO
 BOLOGNA ITALIA
 fax: 9939 51 034 57

Zagabria, 4 agosto 1993.

Cari nostri amici,

Ricevetti il vostro fax e vi ringrazio tanto per la vostra comprensione e per l'offerta che ci avete fatta e che ci risulta necessaria. Nella regione dove sto assistendo sono sistemate 950 famiglie, cioè 3000 persone e quello che ci manca è il materiale sanitario (igienico), ma anche i citostatici. Questa volta però vi chiederò di aiutare il nostro dipartimento con la biancheria da letto (come l'ho menzionata nel mio ultimo fax).

Per quel che riguarda i viveri, ne abbiamo bisogno di tutti. Naturalmente, voi vi deciderete per quelli meno cari - ve lo dico perché voi sapete cosa significa 950 famiglie!

Vorrei sapere la data del vostro arrivo, per poter organizzare distribuzione immediata, presenti anche voi.

Vi ringrazio in avanti per tutto quello che fate per noi e di che siete pronti ad aiutarci. Che Dio vi ripaghi i vostri sacrifici ed i vostri sforzi.

Gradite i miei più profondi e cordiali saluti.

Suor Alberta Sivic

Il messaggio potrete lasciarlo al fax. 41 276 020
 Il fax dove lavoro: 41 213 108
 Il mio telefono: 41 223 920
 L'indirizzo: Kispaticova 12, Zagreb

PRIMI PIATTI

1A PALACINKE : Farina
Uova
Latte, sale
Ricotta
Panna
Formaggio e pane grattugiato
Prezzemolo

2A PITA : Pasta sfoglia
Spinaci
Panna
Ricotta
Uova

SECONDI PIATTI

2A MUSAKA : Patate
Carne macinata
Cipolla
Uova
Panna
Olio, Sale, Pepe

2B SARMA/SOGAN DOLMA : Foglie di vite
Cipollotti
Carne macinata
Riso
Sugo di pomodoro
Olio, Sale, Pepe

DOLCI

1C TUFANJE : Mele
Mandorle macinate
Zucchero
Uva secca
Panna montata

2C HURMASICE : Farina
Uova
Burro
Limone
Zucchero
Lievito



DIAMANT BRIN È UN GRUPPO MUSICALE
COMPRESO DA PROFUGHI PROVENIENTI DAI
TERRITORI IN GUERRA DELL'EX-JUGOSLAVIA,
INTERPRETI DA OLTRE 20 ANNI DELLA TRADIZIONE
SLAVA. POŠAUNE È UN QUARTETTO CHE
PROPONE UN VARIO REPERTORIO DI DANZE POPOLARI.
DA UN BREVE PERIODO I DUE GRUPPI SUONANO
INSIEME, L'INCONTRO HA PRODOTTO UN INCROCIO
DEI DUE REPERTORI, PERMETTENDO LORO DI
ESIBIRSI TUTTI INSIEME, OLTRE CHE SEPARATAM-
ENTE.



ATTUALMENTE I "DIAMANTI NERI" DI SOSTONO VIVONO
PRESSO I CAMPI NOMADI LUNGO IL FIUME RENO A BOLOGNA.

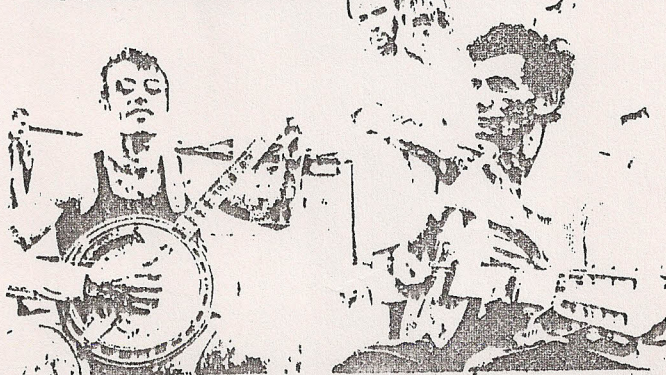
IL COMUNE E LA PREFETTURA NON VOLLONO RILASCIARLI
SCERLI COME PROFUGHI E GLI NEGANO IL DIRITTO
INTERNAZIONALE DI RIFUGIO POLITICO.

GLI NEGANO INOLTRE IL PERMESSO DI SOGGIORNO, DI
LAVORO E LE STRUTTURE AI CAMPI DI PRIMARIA NECESSITA':
ACQUA, ELETTRICITA', DERRATE ALIMENTARI, ASSISTENZA
IGIENICA SANITARIA.

LE SOLE LOSE LORO CONCESSE SONO STATE:

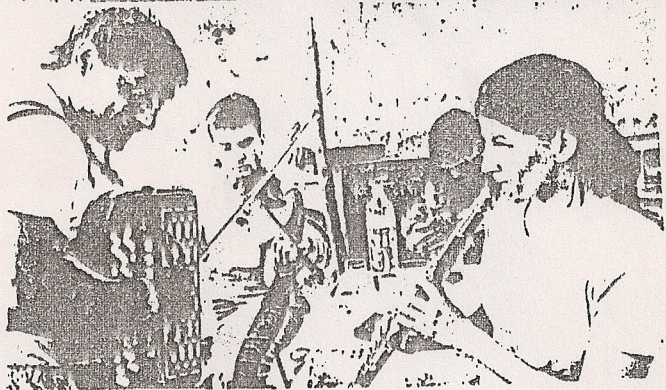
FOGLI DI VIA, TENTATIVI DI SGOMBERO,
ARRESTI.

ANCHE NUMEROSI CITTADINI (M5S-LEGA) SI STANNO
PRODUCENDO NELLA RACCOLTA DI FIRME PER
AVANTARLI.



L'UNIONE MUSICALE DIAMANT BRIN e POŠAUNE
OLTRE AD AVERE UNA AMICIZIA CHE CONDIVIDE
L'AMORE PER LA MUSICA, VUOLE COMUNICARE
L'IMPORTANZA FONDAMENTALE
DELL' INCONTRO E DELLA CONOSCENZA.

AUTO, SOLIDARIETA' AI
PROFUGHI "NOMADI" DELLA
EX-JUGOSLAVIA



PER
CONTATTI

Giorgio (POŠAUNE) tel. 553652
Olivia " tel.
Nando " 556173



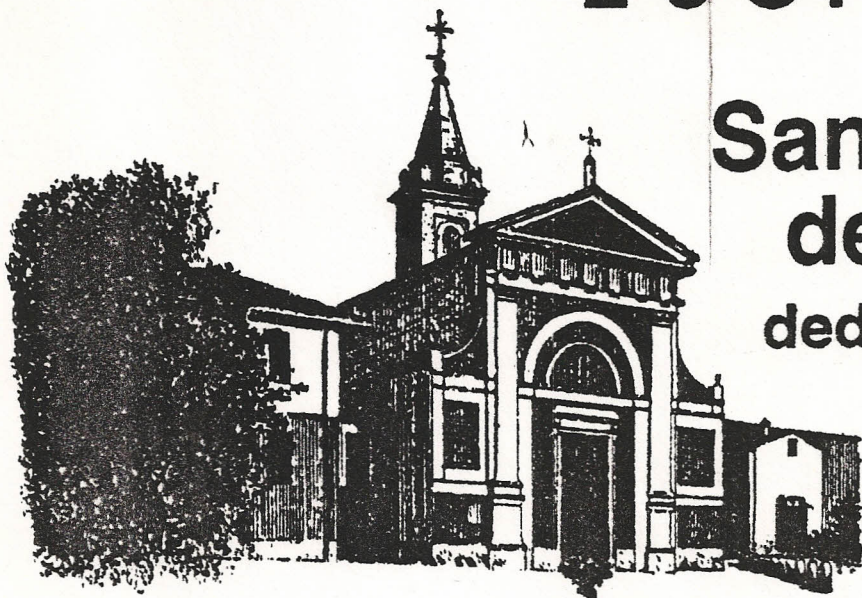
fotografie: NANCY
MOTTA

2-3 OTTOBRE 1993

La parrocchia

San Bartolomeo della Beverara

**dedica la festa d'inizio
attività agli
AMICI della
ex Jugoslavia**



Suor Alberta Simic, dal campo profughi di Kozari,
ringrazia per gli aiuti ricevuti con l'invio della

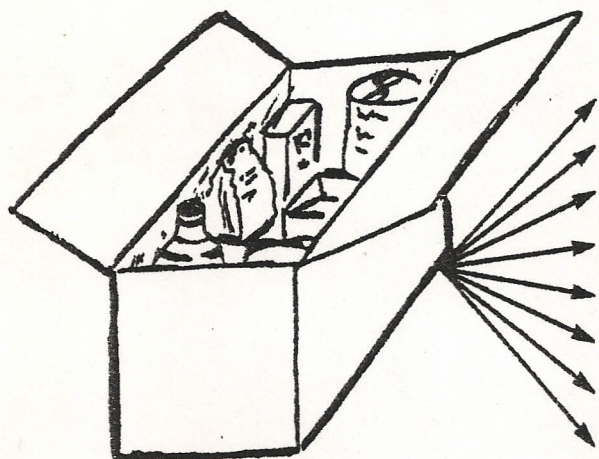
PRIMA GOCCIA.

Con questi due giorni di festa si vuole realizzare la

SECONDA GOCCIA

inviando ad ogni famiglia un pacco di alimenti.

Contenuto del pacco di alimenti:



FAGIOLI
OMOGENEIZZATI
PASTA
SUGO DI CARNE
ZUCCHERO
BISCOTTI
CIOCCOLATO
SAPONETTE



UN GRAZIE

*ti giungerà da una famiglia del campo profughi, alla
quale verrà consegnato questo tuo generoso contributo*

SARÀ POSSIBILE ADERIRE ALL'INIZIATIVA NEI DUE GIORNI DI FESTA

data _____

per ricevuta _____

SPAZIO PER TIMBRO

PARROCCHIA di SAN BARTOLOMEO della BEVERARA
via della Beverara 86 - telefono e fax 051/6345543
40131 Bologna

progetto **UNA GOCCIA**

Intervento nel campo profughi di Kozari, vicino a Zagabria

Suor Alberta Simic coordinatrice del campo ci ha espresso la sua profonda gratitudine per i beni di prima necessità, i giocattoli e i dolci donati ai numerosi bambini che le abbiamo consegnato personalmente il 28 dicembre 1993 in occasione della terza "goccia".

Questi ringraziamenti sono estesi a tutti coloro che con il loro contributo hanno consentito la riuscita della nostra iniziativa.

Il contatto con l'amara realtà del campo e con questa gente oppressa dalle violenze patite, le numerose conoscenze fatte e i tristi racconti ascoltati, l'assurdità di un conflitto che ha già portato all'impoverimento migliaia di famiglie, le stragi di intere popolazioni ci spingono non solo a continuare questo ponte di concreta solidarietà, ma a cercare anche di capire le ragioni che hanno causato una vicenda così dolorosa.

Per favorire questa crescita culturale, incentivare un dialogo o uno scambio di informazioni e di idee, stimolare un impegno più diretto, esprimere proposte o fare domande la invitiamo all'incontro che si terrà

venerdì 11 febbraio 1993 - ore 20,30
nella chiesa di san Bartolomeo della Beverara
via della Beverara 86

Al dibattito interverranno:

padre Angelo Cavagna

responsabile del G.a.v.c.i. (Gruppo autonomo volontariato civile italiano) impegnato in iniziative di solidarietà e di promozione culturale per la pace nell'ex Jugoslavia

Mario Goriup

dell'associazione "Partecipa anche tu" che compie interventi umanitari per sopperire alle necessità più urgenti dei paesi dell'ex Jugoslavia colpiti dalla guerra

ZU: CARITAS ZAGREB

ZU HÄNDEN VON SCHWESTER ALBERTA SIMIC

AUS: PARROCCHIA DELLA BEVERARA E DI SAN SAUINO

BOLOGNA

ITALIEN

UNSERE FAX NUMMER

051 | 6345431

WIR BESTÄTIGEN, DAß WIR AM ENDE OKTOBER ODER
BEGINN NOVEMBER NACH KOZARY FAHREN WERDEN.

IN ZWISCHEN MÖCHTEN WIR WISSEN, OB ES MÖGLICH IST,
EINE KORRESPONDENZ (BRIEFE UND ZEICHNUNGEN) ZWISCHEN
DEN KINDERN VON UNSERER PFARRE UND DEN KINDERN
VON KOZARY ZU BEGINNEN. DIESE KORRESPONDENZ

WURDE UNS VIEL HELFEN, DIE AUFMERKSAMKEIT VON
UNSEREN KINDERN AUF EX-JUGOSLAVIEN ZU LENKEN.

WÄRE DIESE KORRESPONDENZ MÖGLICH, WÜRDEN WIR
UNSERE BRIEFE UND ZEICHNUNGEN BRINGEN, WENN WIR
NACH KOZARY KOMMEN, UND WÜRDEN WIR AUCH EURE
BRIEFE NEHMEN.

WIR WARTEN AUF EINE FAX-ANTWORT

BIS BALD

BOLOGNA, 19. 9. 93

FU PARROCCHIA DELLA BEVERARA
E DI SAN SAVINA BOLOGNA
ITALIEN

VIELEN DANK FÜR EUREN FAX
LEIDER BEANTWORTEN WIR MIT
VERSÄTUNG HIER SIND DIE PREISE
FÜR DIE ERWENETE NAHRUNG!

1000 KG	PASTA ASCIUTTA	-	2200 DM
500 KG	BOHNEN	-	900 DM
80 KG	COKOLIND	-	340 DM
1000 KG	ZUCKER	-	1850 DM
400 KG	FLEISCHSOBE	-	2000 DM
300 KG	BISKVIT	-	600 DM

1A SAMSTAG UND SONTAG NT BILIGER 100%
MIT INNIESTER DANKBARKEIT

Sczreb,

13. 10. 1993.

Telefon 233-233 kucem 593

um 20 UHR 041-233-920

C. P.

ALBERTA SIMIC
Alberta - fivine
KIPATICEVA 12
ZAGREB

[REPORT]

OCTOBER 13, 1993 15:45

DATE	START TIME	RECORD NO.	MODE	DURATION	PAGES	REEL
OCTOBER 13	15:44		RECEIVE .33. NORMAL	01'00"	01	01

ZU: CARITAS ZAGREB

ZWEITE
SENDUNG

URGENT

ZU HÄNDEN VON SCHWESTER ALBERTA SIMIC

AUS: PARROCCHIA DELLA BEVERARA E SAN SAU'NO

CARITAS BOLOGNA - ITALIEN UNSERE FAX NUMMER 051/6345431

DANKE SCHÖN FÜR IHRE FAX. WIR HABEN DIE NAHRUNGSMITTEL IN ITALIEN
SCHON GEKAUFT. WIR WERDEN NACH ZAGREB

AM SAMSTAG 06/11/93

FAHREN (MIT EINEM LASTKRAFTWAGEN UND EINEM KLEINLASTWAGEN).
WENN SIE DAMIT VEREINBART SIND, WERDEN WIR UNS

BEI DER STADTMESSE - HALLE N. 35

UM 12.00 UHR UMGEFÄHR

TREFFEN (WO WIR AUCH LETZTEN MAL GETROFFEN HABEN). DIESMAL WERDEN
WIR AUCH BETTDECKE UND ANDERE SACHE FÜR DAS KRANKENHAUS
BRINGEN. BITTE SAGEN SIE UNS, OB WIR DIESES MATERIAL IN KOZARY
MIT DEN NAHRUNGSMITTELN TRANSPORTIEREN SOLLEN ODER OB WIR ES BEI
DER MESSE ABLEGEN SOLLEN UND DANN WERDEN SIE FÜR DEN TRANSPORT
ZU DEM KRANKENHAUS SORGEN.

EIN ITALIENISCHES KRANKENHAUS HAT UNS FOLGENDE SACHE GESCHENKT.
BITTE SAGEN SIE UNS OB SIE IN DIESEM MATERIAL INTERESSIERT SIND:

- 52 KG STAHLWOLLE
- 34 PAAR HOLZSCHUHE FÜR KRANKENHAUS
- 20 KOCHTÖPFE FÜR SPRITZE
- 65 REINIGER FÜR METALL
- 184 PLATTE VON GOLDARICH FÜR BEINBRÜCKE
- 120 INSEKTIZID.

DA WIR BIS JETZT KEINEN ERFOLG GEHABT HABEN, MIT DR ZGANICA AM
TELEFON ZU SPRECHEN, WÜSSTEN WIR NICHT OB ES MÖGLICH IST DR.
ZGANICA IN KOZARY KENNEN ZU LERNEN (AM 6/11/93) ODER EINE ANDERE
TELEFONNUMMER HABEN. KANN DR ZGANICA DEUTSCH ODER ENGLISCH SPRECHEN?

BITTE SENDEN SIE UNS DURCH FAX IHRE BESTÄTIGUNG, DASS SIE UNS
AM 06/11/93 BEI DER MESSE TREFFEN KÖNNEN. WIR WERDEN IHRE
FAX ANTWORT BEI DER GRENZE ZEIGEN, SO BITTE SCHREIBEN SIE WER
WIR SIND UND DASS SIE AUF UNS IN ZAGREB WARTEN UM IHNEN
NAHRUNGSMITTEL UND KLEIDUNGEN FÜR KOZARY BRINGEN (BITTE BENUTZE
CARITAS ZAGREB BRIEF PAPIER WENN MÖGLICH!)

UNSERE FAX NUMMER IST

051/6345431

WIR WARTEN AUF EINE FAX ANTWORT MÖGLICHESTENS
INNERHALB ZWEI ODER DREI TAGE

SOFORT!
URGENT

BIS BALD

BOLOGNA, 28.10.93
03.11.93

PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO DELLA BEVERARA
VIA BEVERARA 86
40100 BOLOGNA

Bologna, 04/11/1993

CERTIFICATO DI DONAZIONE
GIFT CERTIFICATE

LA PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO DELLA BEVERARA CON SEDE IN VIA BEVERARA N.86 - 40100 BOLOGNA DONA ALLA CARITAS DI ZAGABRIA PER CAMPO PROFUGHI KOZARY - ZAGABRIA IN CROAZIA, I SEGUENTI PRODOTTI:

- GENERI ALIMENTARI VARI FORNITI DALLA DITTA CIB SCARL DI REGGIO E. COME SPECIFICATO NELL'ALLEGATA FATTURA PROFORMA N. 1 DEL 04/11/93;
- INDUMENTI VARI RACCOLTI DALLA PARROCCHIA S. BARTOLOMEO DELLA BEVERARA DI BOLOGNA A FAVORE DELLA POPOLAZIONE CROATA COME SPECIFICATO NELLO ALLEGATO PACKING LIST N. 1 DEL 04/11/1993.

I SUDETTI PRODOTTI RAPPRESENTANO UN DONO DELLA PARROCCHIA DELLA BEVERARA DI BOLOGNA ALLA CARITAS DI ZAGABRIA - CROAZIA.

I PRODOTTI MEDESIMI NON SARANNO PERTANTO NE' VENDUTI NE' DESTINATI AD USI DIVERSI DA QUELLI CONCORDATI.

IL RESPONSABILE

Olindo Con

6. 11. 1993

PRIMILA SAM HUMANITARNU
ROMOC' u vidu - HRANE, BETVEI ZA HOSPITAL
KBC - "REBRO"

ZAGREB 6. 11. 1993

Tel. 223-920

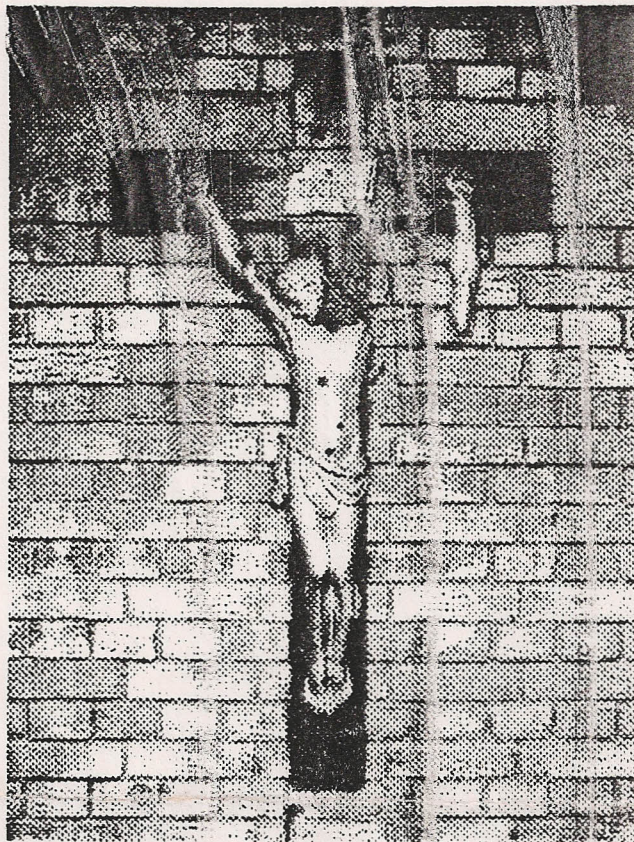
Cesue Sestre
Alberte Simic
Kipsticir 12
41000 ZAGREB

Quaresima e Pasqua '94, una proposta della Caritas italiana

Davanti alla croce

La preghiera qui riportata viene riproposta dall'"Operazione Goccia" all'attenzione dei partecipanti alla Liturgia del Venerdì Santo

Contempliamo le tue piaghe,
Signore crocifisso.
Ci fermiamo muti davanti al tuo martirio
come davanti alla violenza
che prolunga la tua passione e la tua morte
nelle terre della Bosnia e dell'Erzegovina.
Le tue mani trapassate dai chiodi
sono le mani di chi ha lavorato e guarito,
accarezzato e benedetto.
Ora sono condannate all'impotenza e alla resa
mentre altre mani più che mai esperte
fabbricano e usano strumenti di morte.
I piedi ora confitti alla croce
percorrevano le vie della tua terra
per portare il messaggio della pace,
salire sul monte della preghiera,
ridiscendere tra gli uomini e renderli fratelli.
Hanno deciso che non devi più camminare
per città e villaggi
ad annunciare la riconciliazione.
Il costato squarciato dalla lancia
è il segno evidente che hanno vinto
le armi, la violenza e l'odio.
Ma il tuo cuore resta aperto
al dono d'amore definitivo,
nella volontà totale di perdono
gridata dal patibolo a chi muore accanto a te
e anche ai persecutori,
ai garanti della legge,
agli esecutori di ordini,
a chi decide o accetta il trionfo della morte.
Signore crocifisso dai capi e dalla folla,
lasciato morire da chi si lava le mani
e abbandonato da amici senza coraggio,
concedici di fermarci in preghiera
sotto la tua croce
e rientrare in noi stessi,
fare silenzio davanti alla tua morte,
capire il senso di questo sacrificio
tuo e di tutte le vittime dell'odio.



Sisak, ex Jugoslavia: crocifisso mutilato

(Foto N. Neto)

Quando la morte ha vinto
e la speranza appare sconfitta
c'è ancora spazio per la preghiera,
per il grido, per il pianto,
per il pentimento
e per l'attesa della risurrezione.

Per i popoli dilaniati dalla guerra
ti chiediamo di apparire ancora risorto
ad annunciare: Pace a voi!

E saranno le tue e le loro mani
a ricostruire le case e gli affetti;
saranno i tuoi e i loro piedi
a percorrere la strada della riconciliazione;
saranno il tuo e i loro cuori
a creare dialogo, comprensione e solidarietà.

(A.C.)



office: HOTEL INTERNATIONAL Brestovar 12 41000 Zagreb Croatia Tel: +385.41/229.673 Fax: +385.41/229.673
 Miramarska 24 41000 Zagreb Croatia Tel: +385.41/610.344 Fax: +385.41/517.091

PARROCCHIA DELLA BEVERARA
 SAN SAVINO
 BOLOGNA, ITALIA
 fax: 9939 51 63 46 629

Zagabria, 25 aprile, 1994.

Cari amici,

Di nuovo ci faceste un gran piacere con il vostro arrivo a Kozari bok, Zagabria, il 15 aprile 1994. E' sempre un avvenimento vedervi tra noi e provare quel sentimento d'amicizia.

In quest'occasione vorremmo esprimere il nostro più profondo ringraziamento per tutto quello che ci avete donato. I vestiti ed i generi alimentari erano ottimi e abbondanti e li abbiamo già distribuiti il venerdì scorso. E' la necessità che non permette un deposito più lungo nel magazzino!

Cari amici, vi ringraziamo ancora una volta a nome di tutti i profughi di Kozari bok e specialmente a nome dei bambini che si ricordano spesso di voi.

Nella speranza di vedervi ancora, porgiamo i nostri più cordiali saluti.



INTERNATIONAL CHRISTIAN SOCIETY
 FOR THE CHILDREN OF CROATIA

Alberta Simic
 Suor Alberta Simic

PARROCCHIA di S. BARTOLOMEO della BEVERARA

Via Beverara, 86 - 88 tel. 6345431

40131 BOLOGNA

progetto **UNA GOCCIA** 

intervento in un Campo Profughi a **KOZARI** in Croazia, vicino a Zagabria.

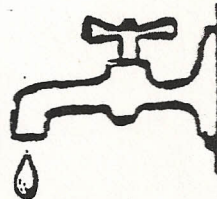
ZAGREB 6 NOVEMBRE 1993

Fra i diversi obiettivi del nostro viaggio a Zagabria c'era anche quello di incontrare personalmente il Direttore della Scuola Elementare del campo profughi. Riterremo molto utile infatti organizzare uno scambio di lettere e disegni fra i bambini del nostro catechismo e gli alunni di tale scuola. Speriamo così di suscitare, in maniera anche divertente, l'interesse dei nostri bambini per una realtà a loro sconosciuta, che forse in questo modo sentiranno più vicina grazie al contatto diretto con loro coetanei.

Grazie a Suor Alberta abbiamo potuto quindi parlare con il Direttore, Dr. Zganica, ed alcuni insegnanti. La scuola che il Dr. Zganica gestisce si trova nel campo di Kozary (agli estremi). E' una scuola statale che accoglie 1200 bambini di cui 400 dal campo profughi. L'età è compresa fra i 6 ed i 14 anni. Nelle classi sono mescolate le diverse etnie (croati, mussulmani, etc.) che, ci dicono, riescono a convivere pacificamente (diversamente dai loro genitori che, invece, a causa delle rivalità di razza, hanno procurato non pochi problemi al campo!!!). Purtroppo lo Stato Croato riesce a pagare la sola retta (indifferentemente per tutti i bambini) ma non dà alcun contributo per quaderni, libri, biro, colori ed il resto del materiale necessario in una scuola. Inoltre ci dicono che, quando possibile (purtroppo raramente!!!), la scuola cerca di distribuire ai bambini il pasto di mezzogiorno, che difficilmente troverebbero altrove (neanche in famiglia, soprattutto i figli dei profughi).

I bambini della scuola del Dr. Zganica ci hanno già consegnato tramite i loro insegnanti i loro primi disegni (sono per lo più disegni sulla guerra od appelli/speranza di pace) ed il Dr. Zganica si augura che in qualche modo potremo aiutarli anche, se possibile, "materialmente"!!!.

progetto **UNA GOCCIA**



intervento in un Campo Profughi a **KOZARI** in Croazia, vicino a Zagabria.

SABATO 6 NOVEMBRE SI E' CONCRETIZZATA LA SECONDA "GOCCIA" !

Anche questa volta la Parrocchia della Beverara ha operato assieme alla Parrocchia di Corticella, e la generosità dei parrocchiani ha permesso l'invio al Campo Profughi di Kozari di un carico composto da:

- 2.800 kg. di pasta
- 4.000 kg. di farina
- 3.800 kg. di legumi
- 1.000 kg. di sale
- 100 kg. di marmellata
- 1.000 lt. di olio
- 1.000 lt. di succo di carne
- 1.500 lt. di the in bottiglia
- 8.000 saponette
- 300 maglioni di lana
- e ancora: LENZUOLA, MEDICINE, VESTITI, SCARPE...

Per il trasporto abbiamo dovuto rivolgerci ad un autotrasportatore, in quanto si è completamente riempito un autotreno!

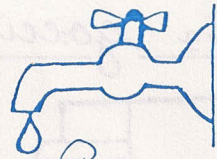
Il carico è stato consegnato a Suor Alberta da alcuni parrocchiani i quali si sono adoperati per una prima distribuzione.

E' facile immaginare la gioia di tanta gente nel vedere arrivare una "goccia" di aiuti sul loro campo!

E' facile anche immaginare quanto poco di questo carico arriverà ad ogni singola persona, considerando che sono oltre tremila i Profughi raggruppati al Campo Kozari!

UN FORTE ABBRACCIO E UN COMMOSO GRAZIE E' STATO INVIATO A TUTTI QUANTI HANNO COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTA SECONDA "GOCCIA" DA PARTE DI SUOR ALBERTA, A NOME DI TUTTI I PROFUGHI, VITTIME DI UNA GUERRA PER LA QUALE OGNI COMMENTO SAREBBE SUPERFLUO.

Progetto "Una goccia"

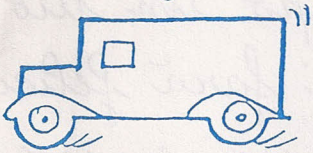


Da circa un anno le Parrocchie: "San Bartolomeo della Beverara" e "San Savino" di Corticella stanno lavorando al progetto "Una goccia".

L'intento è di aiutare le 1000 famiglie (quasi 3500 persone, tra cui più di 1500 bambini) raggruppate al campo di Kozari. Questo campo profughi ci è stato segnalato dalla "Caritas" italiana in quanto particolarmente bisognoso; organizzato unicamente da una suora, Suor Alberta, e tra i più numerosi per cui gli aiuti umanitari che proviamo risultano sempre insufficienti.

~ . ~ . ~ . ~

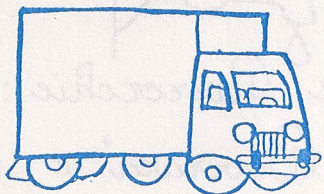
1a goccia: 11-12 giugno 1993: In risposta a



loro specifiche richieste, ci siamo adoperati per inviare soprattutto medicinali per bambini e materiale per primo soccorso medico. Siamo riusciti a spedire anche pasta, omogeneizzati e un po' di caramelle. Due camioncini pieni sono serviti per la spedizione.

^ . ^ . ^ . ^ .

2^a goccia: 5-6 novembre 1993: Inizia la



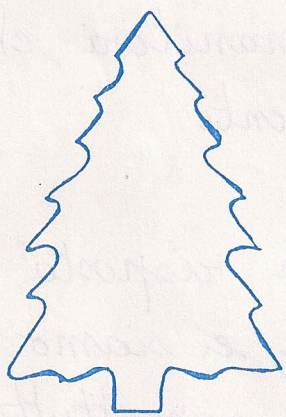
stagione del freddo: è indispensabile garantire almeno un pasto al giorno ai profughi del campo.

Con grande sacrificio siamo riusciti a riempire un autoarticolato con roba da mangiare: pasta, sugo, olio, farina.....

Con grande gioia hanno festeggiato l'arrivo del camion, soprattutto i bambini per i quali non mancarono alcune caramelle!!!

•^:^^.^.^.

3^a goccia : 26 dicembre 1993 : Sì, per tutti



il Santo Natale è un momento di grande festa, di grande allegria, e per loro?

Se tu vuoi, possiamo fare avere ai bambini del campo un tuo regalo: certamente li farà felici!

Vuoi un suggerimento? Prepara un pacco con:

- 1 quaderno, biro e/o colori;
- 1 Kg. di zucchero;
- 1 Kg. di farina;
- 1 cioccolata;

se poi tra i tuoi giocattoli ne hai uno non a pile, che è ancora bello, mettilo nel pacco, noi ci prendiamo l'impegno di portartelo il 26 dicembre.

*Parrocchia dei Santi
Savino e Silvestro
di Corticella*

*Oratorio Centro Giovanile
di Corticella*

LA SPORTA DI NATALE

NATALE 1993



**I BAMBINI
DELLA EX-JUGOSLAVIA
HANNO
BISOGNO DEL NOSTRO**

AIUTO

Ricordandoci dei nostri fratelli più poveri, aiutiamoli, portando indumenti e "la sporta di Natale" che conterrà

- PASTA
- FARINA
- ZUCCHERO
- BISCOTTI
- CIOCCOLATA
- SUGO DI CARNE
- LEGUMI



Il NATALE si avvicina, per rendere un po' felici gli oltre 400 bambini del campo, oltre agli alimentari sopra descritti, raccogliamo anche doni (giocattoli,...).

Caritas Diocesana

VIA DE' PUCCI, 2 - TEL. 238.26.34
UFFICIO STRANIERI 29.49.04 - 23.81.012
FAX 230.2076.80
50122 FIRENZE

25 Gennaio 1993
Firenze,

Prot. N. 192/93

OGGETTO:

CERTIFICATO DI DONAZIONE

GIFT CERTIFICATE

LA CARITAS DIOCESANA FIORENTINA CON SEDE IN FIRENZE, VIA DEI PUCCI, 2 DONA ALLA CARITAS DI DAKOVO, STROSSMAYEROV TRG 6 (CROAZIA) I SEGUENTI PRODOTTI:

- n° 2350 coperte, indumenti invernali vari ed generi alimentari a favore della popolazione Croata come specificato nell' allegato Packing-list del 25/1/93.

I SUDETTI PRODOTTI RAPPRESENTANO UN DONO DELLA CARITAS DI FIRENZE ALLA CARITAS DI DAKOVO.

I PRODOTTI MEDESIMI NON SARANNO PERTANTO NE' VENDUTI NE' DESTINATI AD USI DIVERSI DA QUELLI CONCORDATI.

CARITAS DIOCESANA DI FIRENZE



Di Direttore

Don Lelio Guidotti

50122

FIRENZE

2-Tel. 2382634



INTERNATIONAL CHRISTIAN SOCIETY

FOR THE CHILDREN OF CROATIA

HOTEL INTERNATIONAL · MIRAMARSKA 24 · 41000 ZAGREB · CROATIA · TEL 041/610-344 · FAX 041/517-091

Brestovac 12, Tel/Fax 00385 41 229673

PARROCCHIA DELLA BEVERARA
SAN SAVINO
BOLOGNA, ITALIA
fax: 9939 51 634 64 31

Zagabria, 14. gennaio 1994.

Cari amici,

Ancora una volta ci allegraste con il vostro arrivo e specialmente perché venuti in tanti. I nostri bambini a Kozari potevi continuano a parlare dei giochi e delle canzoni cantate insieme con voi.

Vi ringraziamo moltissimo per tutto quello che ci avete donato, particolarmente per gli alimentari, vestiti, giocattoli natalizi ed i disegni per la scuola che piacquero tanto ai bambini e che gli serviranno molto.

Tutta la merce è stata subito distribuita e anche se arrivano le altre donazioni, e voi avete visto quella di Cremona (che insieme alla vostra fece ai profughi un Natale più fornito), le nostre necessità sono tali che il magazzino si vuota immediatamente. Ogni cosa sarebbe benvenuta e vi ringraziamo in avanti per la vostra volontà di aiutarci.

Siccome vi siete interessati di mettervi in contatto con i nostri amici in Italia, qui c'è il numero di un nostro donatore a Torino, sg. SERGIO GENARI, tel: 11 92 75 136: e il numero di quelli di Cremona, vi comunicheremo in qualche giorno.

Mille grazie per tutto!

Cordiali saluti.



S. Alberta Simic

Suor Alberta Simic
Kispaticova 12
Zagabria

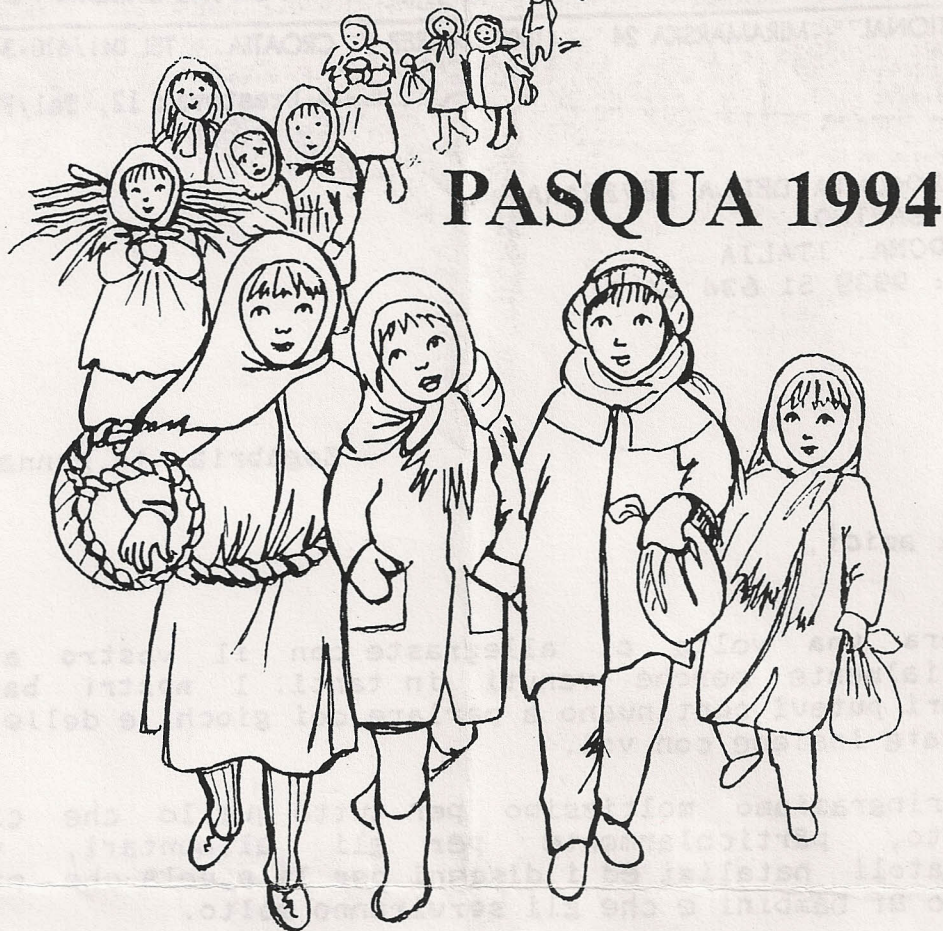
Z. LÄNDERBANK AUSTRIA 760-111-642/01 FRS
GENERALE BANK ANTWERPEN 220-0721-614-67
SCHWEIZERISCHE BANKGESELLSCHAFT 506.251.11F
ZAGREBAČKA BANKA 30101-620-16-2421724565

Deutsche Bank FRF/M. BIL 50070010 NR 1764646
STRASBOURG BANQUE SOGENAL 10067-10100-10320685247
BANCA COMMERCIALE ITALIANA ag CASSINO cc 9262649.01.11

Parrocchia dei Santi
Savino e Silvestro di Corticella
via San Savino, 6 - 40128 Bologna
tel. 702002

Oratorio Centro Giovanile
Via San Savino, 37
40128 Bologna

Casa della Carità di Corticella
via del Tuscolano, 97
40128 Bologna



PASQUA 1994

**I BAMBINI
DEL CAMPO PROFUGHI DI KOZARI
RINGRAZIANO DEI DONI, MA
HANNO ANCORA
BISOGNO DEL NOSTRO**

AIUTO

Continuiamo a ricordarci dei nostri fratelli più poveri, aiutiamoli, portando in Parrocchia "la cesta pasquale" che conterrà:

- PASTA
- FARINA
- ZUCCHERO
- BISCOTTI
- CIOCCOLATA
- SUGO DI CARNE
- LEGUMI

Accettiamo anche offerte in denaro per l'acquisto di alimentari all'ingrosso.



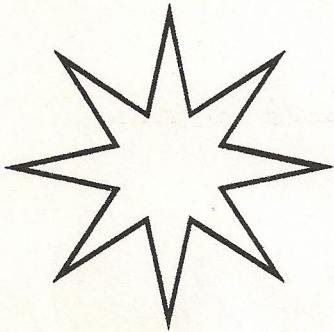
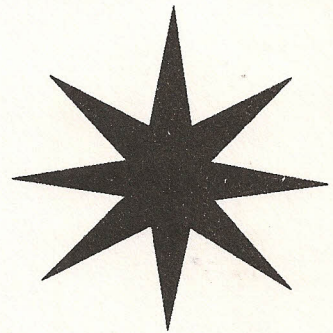
CONCERTO

DI

NATALE

CANTI TRADIZIONALI, MELODIE, CAROLE NATALIZIE
E LA "LAUDA" DEDICATA A S CHIARA E S. FRANCESCO
D'ASSISI (Tania Bellanca)

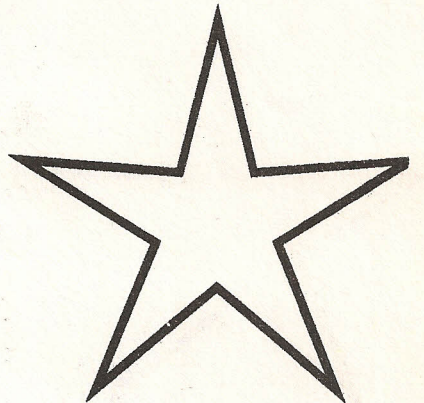
eseguito dal Gruppo



CANTICUM

diretto da

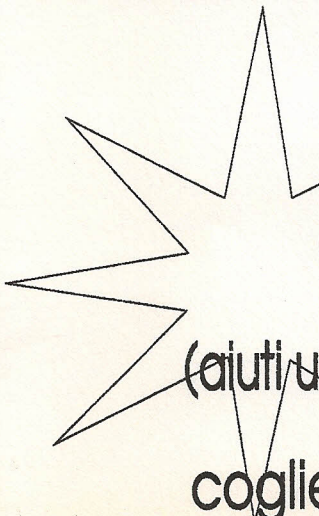
TANIA BELLANCA



MARTEDI' 13 DICEMBRE 1994

ORE 21

PARROCCHIA DEI Ss. GREGORIO E SIRO



MANIFESTAZIONE

a favore del

PROGETTO "GOCCIA"

(aiuti umanitari ad un Campo Profughi nella ex-Jugoslavia)



coglieremo l'occasione per festeggiare insieme

Alberta Simic - Kozari Putevi
Zagreb, tel/fax: 234 843

An: Silvia

Bologna

Per Fax: 9939 51 6346629

Liebe Silvia,

wir haben Ihr Fax erhalten und freuen uns auf Ihren
Besuch in Kozari Putevi am 21.1.95.

Ich möchte Sie bitten, uns eine Liste zu faxen, wie viele
Schüler oder Studenten kommen werden, wie lange sie blei-
ben wollen und was für ein Programm sie wünschen, damit wir
hier alles organisieren können.

Was die Hilslieferung im Lastwagen angeht, so schicken Sie
die Ladeliste bitte per Fax an:

CARITAS? KAPTOL 26, FÜR SCHWESTER ALBERTA SIMIC? KOZARI BOK?

FAX :XXXXX 454 957

Geben Sie bitte auch die Vor- und Nachnamen der Fahrer an,
sowie die geladene Menge Hilfsgüter und die Kraftfahrzeug-
nummer (Kennzeichen) und das Ankunftsdatum, damit sie vom
Caritas eine Grenzbescheinigung erhalten können.

Wir grüßen Sie herzlich und erwarten Sie in unserem Lager
(Kanalski Put BB)), welches Sie direkt anfahren können.

Mit freundlichen Grüßen

(Schwester Alberta Simic)

Zagreb, den 14.1.1995



Alberta Simic

Bologna non è rimasta alla finestra. Da quando il sangue della «pulizia etnica» ha cominciato a maculare le aspre montagne che dominano Sarajevo e Mostar, a scendere a rivoli nelle maestose acque della Sava e della Neretva o a rapprendersi tra le placide pianure danubiane intorno a Vukovar, dall'altra sponda dell'Adriatico, tra gli Appennini e la Padania, ci si comunicava a rimboccare le maniche. Perciò un approssimativo censimento delle centinaia di Tir e di volontari che i bolognesi hanno inviato al di là del varco di Sant'Andrea, confine italo-sloveno, non può che essere lacunoso. Singoli cittadini ed associazioni civili, parrocchie ed enti locali, ospedali e sindacati, industrie, partiti politici e squadre di basket: tutti hanno fatto a gara per aiutare i rifugiati del mattatoio balcanico. Il risultato? Secondo le autorità slovene «se dieci città italiane avessero fatto come Bologna avremmo risolto i nostri problemi di accoglienza ai profughi».

Il contributo più corposo è senza dubbio quello del «Comitato di solidarietà per i rifugiati dell'ex Jugoslavia», nato nel giugno '92 dal coordinamento di 32 associazioni civili, politiche, religiose e sindacali.

«Fino ad oggi abbiamo inviato nell'ex Jugoslavia 65 convogli di circa 60-70 quintali ciascuno», spiega Patrizia Basile, coordinatrice operativa, «insieme a qualcosa come 250 volontari». E dal ventre dei Tir è uscito di tutto: banchi e sedie offerti dalle scuole, letti e tavoli dimenticati nei magazzini comunali, apparecchiature mediche e mense ospedaliere, ambulanze, derrate alimentari raccolte davanti ai supermercati Coop ed indumenti. Non mancavano nemmeno i giocattoli.

Le destinazioni? «Tante, senza alcuna discriminazione etnica: Visoko, cittadina a ventotto chilometri da Sarajevo; il campo profughi di Roska a Lubiana, la capitale croata Zagabria; Nova Gorica, Tuzla e soprattutto Ribnica». È lì — sessanta chilometri a sud di Lubiana, tra i folti boschi dove l'Impero asburgico si riforniva di legname per le sue navi da guerra — che sorge un grande campo per 400 profughi bosniaci, ricavato in una vecchia caserma d'artiglieria dell'esercito federale. Ed è lì che Ambulanza cinque ha concentrato i suoi sforzi. I *prostovoljec italije*, i volontari italiani, hanno ristrutturato due fabbricati, installato (grazie ai tecnici dell'Acoser) il sistema di riscaldamento sostituito le attrezzature per le cucine sistemato le celle frigorifere ed i magazzini installato un ambulatorio medico, inviato materiale e fondi per attività didattiche e persino stimolato piccole attività artigianali. All'inizio del novembre '92 gli aiuti del Comitato si potevano già quantificare in un miliardo.

Grazie alla dedizione dei frati antoniani, invece, a Slavonki Brod oggi sorge un Centro di accoglienza per bambini profughi dalla Bosnia. «Abbiamo scelto questa cittadina croata per tre ragioni principali», spiega padre Ernesto Caroli, direttore dell'Antoniano: «è ai confini con la Bosnia ed ospita

BOLOGNA-SARAJEVO E LE TAPPE DELLA SOLIDARIETÀ

SOMMARIO BILANCIO DELLE ATTIVITÀ DI SOCCORSO E DI AIUTO CHE LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO BOLOGNESI HANNO PORTATO A TERMINE NELL'EX JUGOSLAVIA

ENRICO MARRO TELMON

migliaia di profughi; pur avendo subito ingenti distruzioni ora è sicura perché strategicamente irrilevante; conta non pochi frati francescani, anch'essi profughi bosniaci». Così, nello spazio di appena sette mesi, lo Zlati Cekin — lo Zecchino d'Oro — ha costruito sulle colline prospicenti la città tre fabbricati, 1450 metri quadri in tutto. Lì i bambini bosniaci troveranno ambulatori pronti a rimarginare le ferite (fisiche e psicosomatiche) della guerra ed aule per attività didattiche. Il costo del centro? Oltre un milione di marchi tedeschi.

Ma imponente è anche il contributo del Comitato provinciale della

Croce Rossa Italiana, che — in collaborazione con Sottocomitato di Lugo — ha organizzato quasi 60 missioni in Bosnia, Serbia e Croazia, trasportando soprattutto generi alimentari ed attrezzature mediche.

E poi c'è la Caritas di Bologna. A beneficiare dei suoi aiuti è stato soprattutto Sunja, un paesino croato bagnato dalla Sava e vicinissimo al confine bosniaco. «È un centro di circa 5 mila abitanti tagliato a metà dalla ferrovia Zagabria-Belgrado, ora precaria linea di confine sancita dall'Onu», racconta il responsabile delle missioni, Giuliano Ansaloni. «I suoi abitanti hanno visto distruggere un terzo del paese ma non si sono mai dati per vinti: appena possono ritornano alle loro case lacere e sbrecciate e ne riprendono possesso. Il paese è il fulcro della loro identità storica e nazionale». A Sunja la Caritas bolognese non ha solo inviato generi alimentari e medicinali: insieme alla Caritas croata ha ristrutturato la chiesa, la scuola ed alcune abitazioni. Con un contributo finanziario di circa 50 milioni l'anno.

Il fiume dei soccorsi felsinei, poi, si è dilatato anche grazie ad alcune singole parrocchie. Come San Savino di Corticella e San Bartolomeo della Beverara, che — con la loro organizzazione «La Goccia» — hanno spedito 4 convogli di alimentari e medicinali al campo di Kozar, vicino a Zagabria, per un valore complessivo di 55 milioni. E la chiesa della Beata Vergine Immacolata ha inviato a Zagabria altri 3 Tir carichi di vestiario e derrate alimentari.

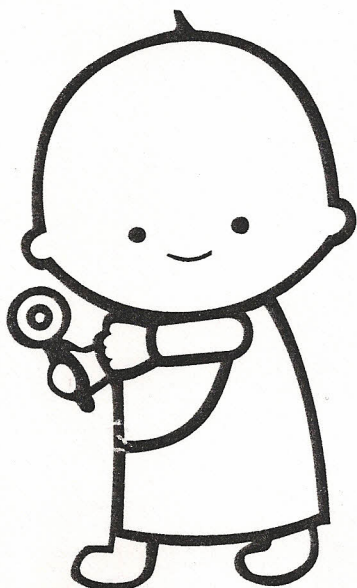
Ma il profluvio degli aiuti petroniani non si è limitato ai viveri, ai volontari, ai tecnici ed ai materiali. C'è anche chi ha pensato a qualcosa di diverso.

Come quel bolognese che hanno aperto una sottoscrizione per realizzare un mensile pacifista, multietnico ed interculturale da far circolare nelle repubbliche dell'ex Jugoslavia. «Il primo numero è già in cantiere», spiega Mattia Fontanella, uno degli organizzatori, «è stato realizzato con sei corrispondenti, avrà 60 pagine e ci costerà sette-otto milioni. Probabilmente nei prossimi ospiteremo contributi di Umberto Eco e del poeta Roberto Roversi». E chissà che non possa servire anche questo a far tornare la colomba col ramoscello d'ulivo sui grigi cieli balcanici.

intervento in un Campo Profughi a Kozari in Croazia, vicino a Zagabria.

Porta

**un quaderno o un astuccio,
un album da disegno o una matita,
una gomma o una penna,
un pastello o un pennarello
e se puoi anche più di uno
e un bambino del campo profughi
di Kozari nell'ex Jugoslavia
potrà scrivere o disegnare
grazie a un tuo piccolo contributo.**



luogo di raccolta

**data
rivolgersi a**

nota bene niente libri

Natale 1994

Cari bambini,
anche quest'anno si avvicina il Natale e tutti voi mi chiedete bellissimi regali. Però voi siete in tanti e io, siccome sto invecchiando, ho bisogno del vostro aiuto. Come sapete, nella ex Jugoslavia, da molto tempo, si combatte una guerra e ci sono tanti bimbi che a Natale aspettano il mio arrivo. Quindi se volete essere i miei aiutanti, portate ai vostri catechisti nell'ultima settimana di scuola che precede il Natale:

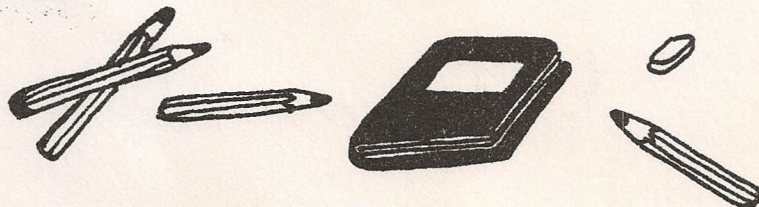
* giochi in buono stato che non usate più
(non a pile)



* dolciumi (caramelle, cioccolata, ecc.)



* materiale scolastico (biro, matite colorate, quaderni)



Vi ho affidato questo importante incarico perché so di potermi fidare di voi perciò vi ringrazio.

con affetto,

Felice Natale

PROGETTO "LA GOCCIA"



Il progetto "Una goccia" è nato circa due anni fa nell'ambito delle attività delle parrocchie bolognesi di San Bartolomeo della Beverara e di San Savino di Corticella.

Pur con questa origine, il progetto si propone come iniziativa umanitaria a carattere aconfessionale e apartitico, che con la collaborazione di chiunque, opera per inviare aiuti in favore dei profughi del campo croato di Kozari, alle porte di Zagabria, e di stimolare, a partire dal dramma dei profughi, contatti con responsabili locali per una presenza nel campo di volontari allo scopo di realizzare progetti di utilità sociale mirati a valorizzare o a sostenere, in un cammino di condivisione, le necessità delle famiglie del campo (bambini, adolescenti, anziani).

IN QUESTA OTTICA SONO GIÀ STATI INVIATI SETTE AUTOTRENI PIENI DI GENERI DI PRIMA NECESSITÀ E INOLTRE SI SONO REALIZZATI DUE CAMPI DI ANIMAZIONE CON BAMBINI E ADOLESCENTI NEI MESI DI AGOSTO E OTTOBRE 1994.

Il comitato organizzatore



progetto **UNA GOCCIA**



intervento in un Campo Profughi a Kozari in Croazia, vicino a Zagabria.

Si avvicina il Natale ed anche quest'anno, come in quello passato, vorremmo essere vicini alle famiglie del campo profughi di

Kozari non solo spiritualmente, ma anche materialmente.

La particolarità della festa ci spinge a guardare soprattutto ai bisogni dei bambini.

A questo proposito, Suor Alberta, responsabile del campo, ci ha segnalato la cronica carenza di calzature adatte a fronteggiare l'inverno.

E' per questo che stiamo organizzando una raccolta di.

STIVALI DI GOMMA

(INN. DAL 28 AL 40)

CALZETTONI DI LANA NUOVI

(SEMPRE PER BAMBINI!!!)

Qualora non ti fosse possibile reperire materialmente tali oggetti, è gradita anche un'OFFERTA IN DENARO, con la quale provvederemo noi stessi al loro acquisto.

In entrambi i casi e per qualsiasi informazione, rivolgersi a:

..... tel.....

..... tel.....

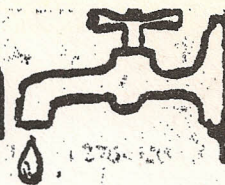
BUON
NATALE
194

OGNI
GOCCIA
UN
AMICO
PER
LA
PACE



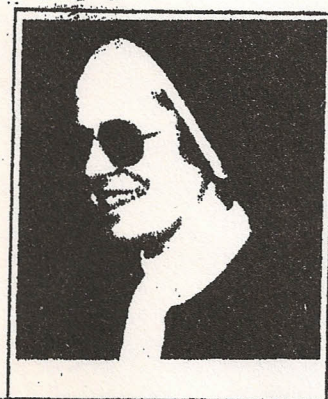
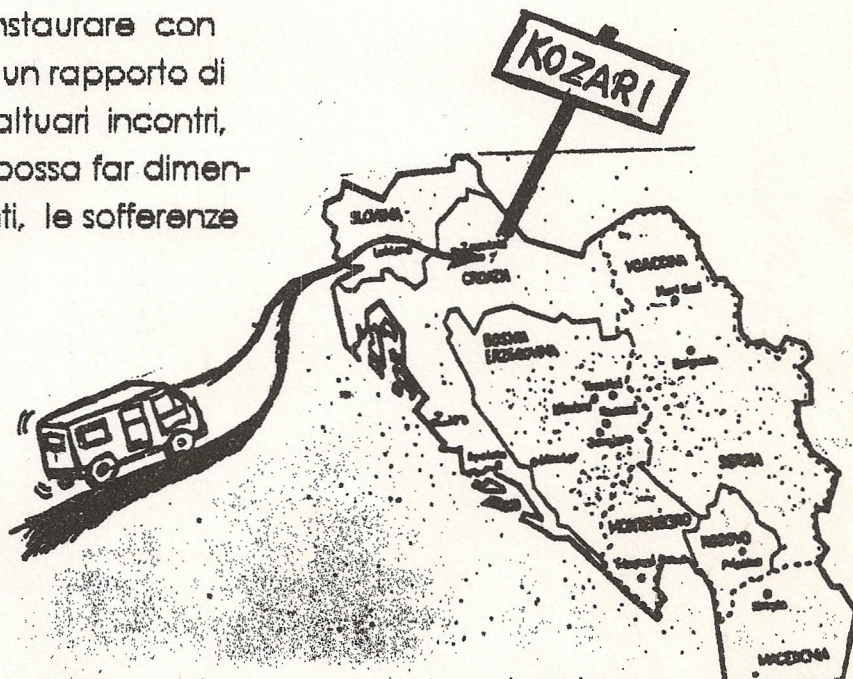
progetto

UNA GOCCIA



intervento in un Campo Profughi a **KOZARI** in Croazia, vicino a Zagabria.

Dall' inizio del 1993 sono riunite in questo progetto diverse parrocchie della zona nord di Bologna, con il duplice intento di inviare aiuti materiali ad un campo profughi situato alla periferia di Zagabria, (ex Jugoslavia), e di instaurare con i bambini e i ragazzi del campo un rapporto di amicizia che seppur limitato a saltuari incontri, possa far sentire loro meno soli e possa far dimenticare, seppure per pochi momenti, le sofferenze della guerra.



Suor Alberta Simic, nostra referente al campo, sarà presente per illustrarvi la realtà del campo profughi:

mercoledì



FEBBRAIO

ore **20,45**

————— non mancate —————

Parrocchia di S.Bartolomeo della Beverara



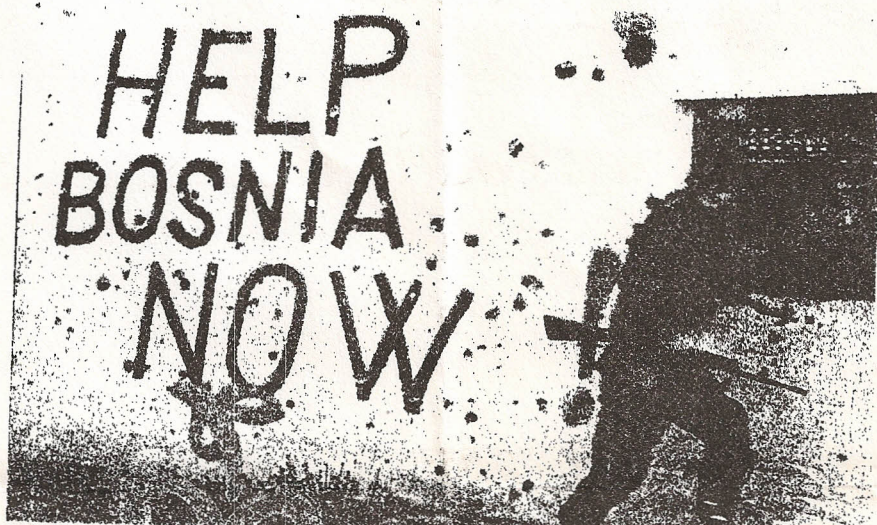
Oggi, Domenica 5 febbraio, nella **Giornata della vita**, è ospite della nostra Comunità, **SUOR ALBERTA**, la Responsabile del **Campo Profughi di Kozari**, nella Ex-Jugoslavia, dove mandiamo quei piccoli aiuti che chiamiamo **"OPERAZIONE GOCCIA"**.

Siamo lieti di accoglierla fra di noi, certi che la sua testimonianza a favore della vita aiuterà anche noi a crescere nella sensibilità personale e comunitaria nei confronti della vita.
DOBRO DOŠLA, Suor Alberta!

progetto **UNA GOCCIA**



intervento in un Campo Profughi a Kozari in Croazia, vicino a Zagabria.



**PER UN AGGIORNAMENTO SULLA SITUAZIONE ATTUALE
DELLA EX-JUGOSLAVIA, INVITIAMO TUTTI AD UN
INCONTRO CON IL DOTT. R. SALINARI**
CONSIGLIERE DEL SINDACO DI BOLOGNA E PRESIDENTE DEL CEFA
MARTEDÌ 16 GENN., ALLE ORE 21, IN PARROCCHIA
SALONE AL PRIMO PIANO, VIA BEVERARA 86

2958

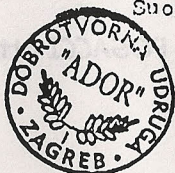
Dobrotvorna udruga "ADOR"
 Karalcki Putevi bb.
 Tlf: 385 1 2334843.

Parrocchia di S Bartolomeo
 della Beverara.
 progetto UNA GOCCIA.

ari amici Italiani
 ara SILVIA
 missimi nel progetto UNA GOCCIA.

Perdonatemi perché non mi sono avvisata prima, lavoro molto, tanti impegni poco tempo libero.
 Ringrazio di cuore per il denaro che avete mandato, tutto in ordine abbiamo ricevuto la lettera d'avviso del banco. La somma si trova sul nostro conto ed è disponibile alle nostre società.
 Subito abbiamo comperato lo zucchero, perché mancava da molto tempo, e altri generi alimentari, nel magazzino mancano molte cose necessarie come primo generi alimentari.
 Nel campo abbiamo parecchie famiglie le quali non hanno la possibilità di ritornare nelle proprie case, una vera catastrofe.
 Abbiamo alcune famiglie di Kosovo, problemi senza soluzione.
 Però che non abbandonerete i poveri di Kozari Putevi, abbiamo bisogno di Voi, del Vostro appoggio, sicuri di trovarlo come sempre.
 Tutti un grande grazie in nome di quelli che aiutete
 Incenermente desidero che il tempo della Santa Quaragesima, sia veramente utile per Voi tutti. Buona Pasqua in nome di tutti.
 Inceneri auguri nella preghiera Vi ricorda sempre Vostra:

Zagreb 10 3 99.



Suor ALBERTA ŠIMČIĆ.

Suor Albertina Šimčić

PROGETTO UNA GOCCIA

INTERVENTO NEL CAMPO PROFUGHI DI KOZARI PUTEVI vicino a Zagabria.

Un grazie, da parte dei profughi di Kozari, a tutti Voi che in questa serata partecipate rendendovi attivamente protagonisti di questo momento di solidarietà.

Un grazie di cuore ai due cori e a Gianluigi Fogacci che con i loro repertori aiuteranno a renderla piacevolmente riflessiva.

Il progetto "UNA GOCCIA" è nato all'inizio del 1993 dalla collaborazione tra le Parrocchie di "San Bartolomeo della Beverara" e di "Santi Savino e Silvestro di Corticella" con essenzialmente due scopi:

-aiutare i risiedenti di un campo profughi sia materialmente, con derrate di prima necessità, sia psicologicamente facendo in modo che non si sentissero abbandonati, in quanto persone di un'altro Paese (il proprio li aveva abbandonati) operavano con l'intento di accendere una speranza per il loro futuro che si prospettava non roseo.

-aumentare la sensibilizzazione delle persone a fronte di una guerra tanto vicina a noi.

I proventi di questa serata e quelli di altre iniziative che riusciremo ad organizzare, verranno devoluti all'associazione umanitaria "Ador" di Zagabria che è stata fondata dagli stessi profughi per amministrare le risorse in maniera equa. A lato, il fax che ci è pervenuto attraverso il quale possiamo renderci conto che il ricavato della precedente iniziativa (il mercatino di Natale con i manufatti del nostro gruppo artistico) è arrivato a destinazione e che le difficoltà in cui vivono queste persone sono ancora tante.

Per questo dobbiamo cercare di essere generosi il più possibile